

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4142 del 18/07/2025
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa al Sistema Fognario BO11010, rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione, sito in Via Fattori senza numero civico, in Comune di Casalecchio di Reno (BO), per la raccolta di acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione mista residenziale-produttiva inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0001 "Bologna-Area Metropolitana", opere di urbanizzazione primaria realizzate dalla società Lidl Italia S.r.l. quale soggetto privato ed in attesa di cessione della proprietà e della gestione al Comune di Casalecchio di Reno e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4311 del 18/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno diciotto LUGLIO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa al Sistema Fognario BO11010, rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione, sito in Via Fattori senza numero civico, in Comune di Casalecchio di Reno (BO), per la raccolta di acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione mista residenziale-produttiva inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0001 "Bologna-Area Metropolitana", opere di urbanizzazione primaria realizzate dalla società Lidl Italia S.r.l. quale soggetto privato ed in attesa di cessione della proprietà e della gestione al Comune di Casalecchio di Reno e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015.

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Casalecchio di Reno in data 27/02/2025 e acquisita da ARPAE con PG/2025/0045011 del 10/03/2025 (**pratica Sinadoc 10229/2025**) dal procuratore della società **Lidl Italia S.r.l** (C.F. e P.IVA 02275030233), con sede legale in Comune di Arcole (VR), Via Augusto Ruffo n.36, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per il Sistema Fognario BO11010, rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione, sito in Via Fattori senza numero civico, in Comune di Casalecchio di Reno (BO);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originate della raccolta di acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione mista residenziale-produttiva del Sistema Fognario in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane meteoriche {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna};

DATO ATTO che il Sistema Fognario in oggetto non è soggetto a screening.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" - Parte Terza ed in particolare il comma 8 dell'art.124 del D.Lgs.152/2006.
- Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali.
- D.G.R. Emilia-Romagna:
 - n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".
 - n. 286 del 14/02/2005 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)*".
 - n. 1860 del 18/12/2006 recante disposizioni in materia "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. N. 286 del 14/02/2005*".
 - n. 201 del 22/02/2016 concernente "*Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane*".
 - n. 569 del 15/04/2019 di "*Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla D.G.R. n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*".
 - n. 2153 del 20/12/2021 di "*Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle D.G.R. n. 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*".
 - n. 2201 del 18/12/2023 di "*Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle D.G.R. n. 201/2016, n. 569/2019 e n. 2153/2021 e dei termini previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n.*

2338/2022 per l'adeguamento degli agglomerati presenti in Regione".

- R.D. 523/1904 "Testo unico sulle opere idrauliche".
- L.R. 13/2015 che all'art. 19 prevede che per gli scarichi in aree demaniali venga acquisita l'autorizzazione idraulica dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2025/0049727 del 14/03/2025 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Casalecchio di Reno, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Gestore del Servizio Idrico Integrato - HERA S.p.A. e ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l'espressione dei pareri di competenza.
- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2025/0073401 del 17/04/2025 comunicava al SUAP la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- il SUAP con nota del 27/05/2025, acquisita con PG/2025/0097710 del 27/05/2025, trasmetteva le integrazioni ricevute dalla società istante in data 26/05/2025;
- il SUAP con nota del 04/06/2025, acquisita con PG/2025/101439 del 05/06/2025, trasmetteva le integrazioni ricevute dalla società istante in data 04/06/2025;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali (PG/2025/112921 del 23/06/2025).
- Conferma del Comune di Casalecchio di Reno dell'intenzione di acquisire in carico, a collaudo favorevole delle opere eseguite, le infrastrutture realizzate per la raccolta e l'allontanamento delle acque reflue urbane (PG/2025/0108860 del 17/06/2025 e successiva precisazione del 04/07/2025 trasmessa mezzo email dal Responsabile del Servizio Parchi Rifiuti Energia Inquinamento del Comune di Casalecchio di Reno-Dott. Andrea Passerini);

CONSIDERATO inoltre che alla data di redazione del presente atto il Comune di Casalecchio di Reno, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico/edilizi.

CONSIDERATO inoltre che alla data di redazione del presente atto l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di

competenza;

CONSIDERATO inoltre che alla data di redazione del presente atto il gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA S.p.A.), in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di conformità tecnica delle reti delle acque bianche;

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da ARPAE - SAC di Bologna;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARPAE sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPAE (deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete fognaria a provvisoria gestione privata: cod. tariffa 12.2.1.9 pari a € 26,00.

CONSIDERATO che la società ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della società Lidl Italia S.r.l, per la raccolta di acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione mista residenziale-produttiva del Sistema Fognario in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della società Lidl Italia S.r.l (C.F. e P.IVA 02275030233) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, che realizza e provvisoriamente gestisce il **Sistema Fognario BO11010** (scarico rete 037011023 e nodo 1 - codici ARPAE - SAC di Bologna), rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione, sito in Via Fattori senza numero civico, Comune di Casalecchio di Reno (BO) di raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione mista residenziale-produttiva inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0001 "Bologna-Area Metropolitana" (classe di consistenza complessiva superiore a 2.000 A.E.), che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane meteoriche di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	ARPAE

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute **nell'Allegato** di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:
- *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane meteoriche"* di competenza di ARPAE - SAC di Bologna con richiamo alla planimetria di riferimento;
3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Casalecchio di Reno ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Casalecchio di

Reno e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

Società Lidl Italia S.r.l.

Agglomerato Urbano ABO0001 "Bologna-Area Metropolitana"

Sistema Fognario BO11010

Rete separata acque reflue urbane meteoriche con vasca di laminazione

via Fattori senza numero civico

Comune di Casalecchio di Reno (BO)

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006, della D.G.R. 1053/2003, della D.G.R. 286/2005, della D.G.R.1860/2006 e della D.G.R.569/2019

1. Classificazione dello scarico

Scarico S1

Scarico denominato S1 di acque reflue urbane meteoriche originato dal **Sistema Fognario BO11010** (tipo separato acque meteoriche con vasca di laminazione) a servizio di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione mista residenziale-produttiva appartenente all'**Agglomerato Urbano ABO0001 "Bologna-Area Metropolitana"** (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.), come di seguito descritto.

2. Descrizione del sistema fognario

Sistema Fognario BO11010 - Scarico Rete 37011023 - Nodo 1 – rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione in via Fattori senza numero civico, Comune di Casalecchio di Reno.

Scarico diretto in corpo idrico superficiale demaniale denominato Rio dei Gamberi, delle acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione mista residenziale-produttiva raccolte e convogliate mediante rete fognaria separate-acque bianche. L'immissione in acque superficiali avviene mediante una condotta dal diametro inferiore a 200 mm, previa laminazione idraulica realizzata da elementi scatolari per un volume utile di laminazione pari a di 138,75 m³ e con portata di scarico pari a 4,3 l/s. A monte del sistema di laminazione è presente un sistema di trattamento costituito da un dissabiatore dal volume utile di 4,15 m³ e di un disoleatore con filtro a coalescenza dal volume utile di 4,15 m³. Trattasi di opere di urbanizzazione primaria realizzate in base a concezione urbanistica che ne prevede la cessione della proprietà e della gestione al Comune di Casalecchio di Reno.

3. Prescrizioni

- a) Considerata la destinazione d'uso dell'area servita (aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto di espansione urbanistica a destinazione residenziale), lo scarico in uscita dalla vasca di laminazione delle acque reflue urbane meteoriche originato dalla rete fognaria separata acque meteoriche non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche.
- b) Il Titolare dello scarico deve garantire che:
1. la vasca di laminazione **sia gestita prevedendone** lo svuotamento completo dopo eventi meteorici rilevanti;
 2. il sistema di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche del Comparto non sia mai utilizzato per lo smaltimento di rifiuti o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali assimilate alle domestiche e/o industriali e/o meteoriche di dilavamento contaminate da eventuali attività produttive definibili acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento ai sensi della D.G.R. 286/202005 e della D.G.R. 1860/2006);
 3. il complessivo sistema di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche sia realizzato e mantenuto conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento;
 4. il sistema di raccolta e scarico delle acque reflue urbane meteoriche sia dotato degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire il trascinarsi in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui (caditoie sifonate, ecc...);
 5. sia effettuata con periodicità almeno annuale la verifica e manutenzione del sistema fognario e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, vasca di laminazione, dissabbiatore, disoleatore ecc...) a cura di ditte specializzate per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario e garantire la pulizia periodica delle aree esterne pubbliche servite fino alla cessione in carico alla gestione pubblica che poi adeguerà le modalità gestionali ai propri standard operativi;
 6. sia effettuato lo svuotamento periodico del dissabbiatore in modo da garantire che il volume dei sedimenti trattenuti non superi il 30 % del volume netto a cura di ditte specializzate;
 7. sia effettuato lo svuotamento periodico del disoleatore in modo da garantire che il volume degli oli trattenuti non superi il 20 % del volume netto a cura di ditte specializzate;
 8. il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti;
 9. prima dell'attivazione dello scarico deve dotarsi di registro di carico e scarico vidimato, ove dovranno essere annotate tutte le asportazioni di fango. Il registro, i formulari, e i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza;
 10. il sistema di trattamento delle acque costituito da dissabbiatore e deoleatore non deve essere munito del progettato by-pass

- 11.lo scarico della acque reflue urbane meteoriche non sia causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
- 12.sulla rete fognaria a monte del recettore dovrà essere installata una valvola di intercettazione di eventuali sversamenti accidentali;

4. Altre prescrizioni generali

- a) Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario il Titolare dello scarico ed il Gestore, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante.
- b) Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM), ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata **con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di Casalecchio di Reno e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali (D.G.R. 569/2019 del 15/04/2019), dovrebbe avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione.**
- c) Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dal soggetto gestore del corpo idrico recettore diretto dello scarico (Rio dei Gamberi – Demanio Idrico), con riferimento al parere reso nell'ambito del procedimento istruttorio ed agli altri documenti relativi alla valutazione sul progetto urbanistico-edilizio.
- d) Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica dovrà essere sancito, ai sensi anche della D.G.R. 569/2019, con la contestuale comunicazione del soggetto cedente e la richiesta di voltura della titolarità del complessivo sistema fognario (rete separata raccolta acque bianche, vasca di laminazione e relativo scarico) da parte del Comune di Casalecchio di Reno e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato che subentrerà come Titolare del presente provvedimento.
- e) La voltura intestazione dovrà essere estesa anche al provvedimento di concessione demaniale. La Titolarità dello scarico finale non preclude la possibilità di accordi o contratti specifici tra Comune di Casalecchio di Reno, Gestore del Servizio Idrico e Soggetti privati interessati sul tema gestione e ripartizione costi di manutenzione del verde (vasche di laminazione) mentre si esclude la possibilità di mantenere in delega al privato responsabilità dello scarico finale e la gestione di impianti e di manufatti che servono alla corretta continuità funzionale dell'intero sistema fognario ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico ricettore dello scarico finale autorizzato.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE con PG/2025/0045011 del 10/03/2025, al PG/2025/0097710 del 27/05/2025 e al PG/2025/0101439 del 05/06/2025) con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica datata 25/02/2025 (agli atti di ARPAE con PG/2025/0045011 del 10/03/2025);
 - Planimetria rete fognaria in scala 1:250 datata 03/06/2025 (al PG/2025/0101439 del 05/06/2025) e allegata in calce.

Pratica Sinadoc n. 10229/2025

Documento redatto in data 17/07/2025

LIDL ITALIA S.R.L. a socio unico
Sede Legale: Via Augusto Ruffio 36
57040 Arcole (VR)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
(AUA) PER LO SCARICO IN CORPO IDRICO
SUPERFICIALE DI ACQUE REFLUE URBANE,
AI SENSI DEL D.P.R. 13 MARZO 2013, N. 59

PIANTA
01
PIANIMETRIA GENERALE DELLA RETE FOGNARIA
CON INDIVIDUAZIONE PUNTO DI SCARICO

NO.	DATA	FILE	DATA/ORA/INTE.
1.300	01	PIANIMETRIA GENERALE	20/03/2023
1.300	02	PROGETTO SCARICO S1	20/03/2023
1.300	03	PROGETTO SCARICO S2	20/03/2023

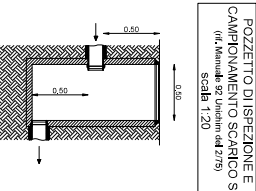
REDAZIONE
Progetto: 1.300 - PIANIMETRIA GENERALE DELLA RETE FOGNARIA
Autore: LIDL ITALIA S.R.L.
Data: 20/03/2023

REDAZIONE
Progetto: 1.300 - PIANIMETRIA GENERALE DELLA RETE FOGNARIA
Autore: LIDL ITALIA S.R.L.
Data: 20/03/2023

REDAZIONE
Progetto: 1.300 - PIANIMETRIA GENERALE DELLA RETE FOGNARIA
Autore: LIDL ITALIA S.R.L.
Data: 20/03/2023

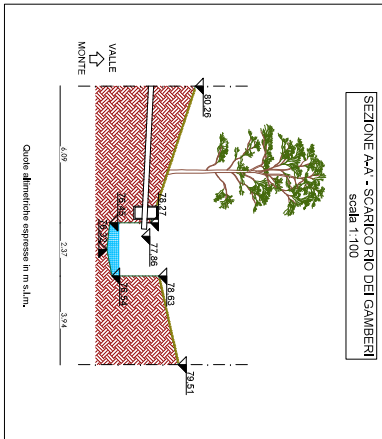
- FOGNATURA ACQUE METEORICHE - AREA IN CESSIONE**
- Reti acque alluvamento su suolo pubblico - PVC Serie pesante
 - Progetto di ispezione dimensioni variabili su suolo pubblico
 - Cadente dim. cm. 50x50 su suolo pubblico
 - Griglia di raccolta acque CDO su suolo pubblico
 - Elementi scartelli 37 x 230 x 1,50m su suolo pubblico
 - Volume utile: 138,75 m³
 - Vasca dissabbiatrice-decantedrice con sifone a valle CDO, volume 8,7 mc
 - Progetto con chiusura ermetica CDO grasso uomo all'erno (80x80cm)
 - Condanno filata
 - Pendenza naturale del piazzale
- FOGNATURA ACQUE METEORICHE - LOTTO PRIVATO**
- Reti acque alluvamento su suolo privato - PVC Serie pesante
 - Progetto di ispezione dimensioni variabili su suolo privato
 - Pluviale industriale privato
 - Progetto di ispezione dimensioni variabili su suolo privato
 - Cadente dim. cm. 50x50 su suolo pubblico / privato
 - Griglia di raccolta acque CDO su suolo pubblico / privato
 - Elementi scartelli 19 x 230 x 1,50m su suolo privato IX 3)
 - Volume utile: 142,50 m³
 - Vasca dissabbiatrice-decantedrice con sifone a valle CDO, volume 10 mc
 - Progetto con chiusura ermetica CDO grasso uomo all'erno (80x80cm)
 - Condanno filata
 - Pendenza naturale del piazzale

- FOGNATURA ACQUE NERE - LOTTO PRIVATO**
- Reti acque nere interrata - PVC Serie pesante
 - Reti acque nere in pressione - PE
 - Reti acque nere aeree - PE HD saldate
 - Predispersione reti acque separate
 - Predispersione reti acque separate in pressione
 - Punto di scarico acque nere / acque separate
 - Progetto predefinito
 - Progetto ispezione reti acque nere
 - Progetto depurazione - tipo ISA P.M.M. Y 1000 dalla Redi
 - Portata trattativa di riflusso - P.M.M. Y 1000 dalla Redi
 - Fogna biologica Mancif 16 A.E. complessiva - 10 A.E. - 6 A.E.
 - Progetto ispezione con allineo predefinito a valle di riflusso



Punto di scarico S2, acque meteoriche lato privato
Indirizzo: VIA MONTALE 82, LINDINI 2079
Coordinate: UTM: 48RRL 680737.4, 9250553

Punto di scarico S1, acque meteoriche suolo pubblico
Indirizzo: VIA MONTALE 82, LINDINI 2079
Coordinate: UTM: 48RRL 680737.4, 9250553



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.